

Mossano, 27-28/04/1945
Episodio di riferimento: Vallo Veneto ad est dei Colli Berici

Nome del compilatore la scheda: Pierluigi Dossi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Mossano	Vicenza	Veneto

Data iniziale: 27 aprile 1945

Data finale: 28 aprile 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				3	

Elenco delle vittime decedute:

1. *Silvio Gallo, da Mossano; patriota;*
2. *Valentino Merlin, da Mossano; patriota;*
3. *Mario Morecchiato, cl. 1892, da Mossano; patriota;*

Altre note sulle vittime:

6 Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

- Florio Campesato; partigiano morto in combattimento a Nanto il 28.4.45;
- Ampelio Costa, anni 14; patriota morto in combattimento a Castagnero il 28.4.45;
- Bernardino detto Dino Dominidiato; partigiano morto in combattimento a Bosco di Nanto il 28.4.45;
- Germano Formaggio; partigiano morto in combattimento a Nanto il 28.4.45;
- Giuseppe Menegatti, anni 35; partigiano morto in combattimento a Castagnero il 28.4.45;
- Guido Quadri, anni 44, negoziante di bestiame, da Ponte di Mossano; patriota morto in combattimento a Ponte di Mossano il 27.4.45.

Descrizione sintetica

Dopo la caduta della *Linea Gotica*, ma soprattutto dopo il tardivo attraversamento del fiume Po, i tedeschi non sono più in grado di effettuare un ordinato ripiegamento e sono anzi costretti ad abbandonare oltre il grande fiume ingenti quantitativi di armamento. I tedeschi, *“nell’immensa arena della Pianura Padana si trovano alle calcagna 3000 corazzati e 2000 aerei sopra la testa, che avevano un unico obiettivo: distruggerli”*. L’ordine di ripiegamento verso nord ha come meta la nuova linea difensiva nelle Prealpi, la *Linea Blu*, preceduta dal Vallo Veneto che *“rappresenta lo schermo meridionale, la primissima linea di questo articolato sistema difensivo”*. A disarticolare ulteriormente le formazioni tedesche in ritirata, oltre all’incalzare degli avversari e degli aerei, un ruolo decisivo lo assolvono le formazioni della Resistenza che diventano ogni giorno più forti, grazie anche all’apporto di molti civili che si uniscono ai partigiani, *“si armano e si spargono nella campagna coll’intento di impedire possibili danni da parte delle truppe tedesche in ritirata”*.

Il 25 aprile è il giorno dell’insurrezione generale proclamata dal CLNAI. Sul fronte Veneto, la 91^a Divisione americana *“Powder River”*, attraversato il Po, punta decisa su Vicenza. Il 27 aprile, il superamento del Vallo Veneto nell’area tra i Colli Berici ed Euganei, ha i primi scontri nelle posizioni più avanzate presso Agugliaro e Collaredo, per poi proseguire verso nord.

“I resti del 2° Battaglione del 9° Reggimento granatieri corazzati vengono messi in marcia al mattino con l’ordine di costituire un blocco su entrambi i lati della linea ferroviaria tra Cologna Veneta e Montegaldella, sulla riva settentrionale del Bacchiglione, per impedire l’attacco delle punte corazzate nemiche ai ponti della ferrovia” (caporale Kurt Baden della 26^a Panzerdivision).

La Task Force *“Giorge”* (3° Btg. del 362° Regg. Fanteria, 755° Btg. Carri e 804° Btg. Cacciacarri) della 91^a Divisione americana, penetra in profondità e non dà ai tedeschi la possibilità di trincerarsi in posizioni difensive, anzi vengono spesso obbligati a ritirarsi *“in una situazione doppiamente precaria a causa dei continui agguati organizzati dai partigiani”*, che spesso affiancano i reparti americani nei combattimenti. Alle 17.25 del 28 aprile 1945, la Task Force *“Giorge”* raggiunge Vicenza, dopo che da Longare non ha incontrato altra resistenza.

Modalità dell’episodio:

fucilazione

Tipologia:

ritirata

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Ruolo e reparto (presenti nell’area):

- 26^a Panzer-Division, 2° Btg. del 9° Panzer-Granadier-Regiment;
- 1^a e 4^a Fallschirmjäger Division.
- 305^a Infanterie-Division;
- 90^a Panzer-Granadiers-Division;
- 94^a Infanterie-Division;
- 42^a Jäger-Division;
- Reparti di presidio ai magazzini logistici tedeschi.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel cimitero comunale di Mossano, nella Cappella dei Caduti per la Patria, sono ricordati oltre al tenente Luigi De Rosso "Mario", Giuseppe Marin, Vito Moro e Guido Quadri, anche Silvio Gallo, Valentino Merlin e Mario Morecchiato, "morti per rappresaglia" nei giorni 27 e 28 aprile 1945.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

Nel Basso Vicentino orientale, quella che si è sviluppata negli ultimi due giorni di guerra per il superamento del Vallo Veneto, non è stata fortunatamente la temuta battaglia finale, ma solo improvvisi scontri tra partigiani e truppe tedesche e combattimenti di breve durata tra retroguardie tedesche e avanguardie americane appoggiate dai partigiani. Solo in alcuni casi gli scontri si sono tramutati in vere e proprie battaglie, per quanto circoscritte a piccole aree. Questo evolversi della situazione, così come il sacrificio di partigiani e civili che hanno permesso di evitare a tutta l'area maggiori lutti e rovine, non è mai entrato a far parte della memoria collettiva locale e di riflesso anche nella sua scarna bibliografia.
--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Carlo Gentile, <i>I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-1945</i> , Ed. Einaudi, Torino 2015, pag. 195-196, 395-402, 413-416, 420-430, 494-495.
--

- Luca Valente, *Dieci giorni di guerra. 22 aprile-2 maggio 1945: la ritirata tedesca e l'inseguimento degli Alleati in Veneto e Trentino*, Ed. Cierre, Sommacampagna (Vr) 2006, pag. 214.
- Paolo Savegnago, *Le organizzazioni Todt e Pöhl in provincia di Vicenza. Servizio volontario e lavoro coatto durante l'occupazione tedesca (novembre 1943-aprile 1945)*, Vol. I e II, Ed. Cierre-Istrevi, Sommacampagna (Vr) 2012, pag. 167-169 II Vol.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Vicenza "Ettore Gallo";
Renata Cogo, Ufficio Anagrafe del Comune di Mossano (VI).
Centro Studi Storici "Giovanni Anapoli" di Montecchio Precalcino (VI);